



Senato della Repubblica 7^a Commissione Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport

Ddl 155 e connessi (Insegnamento educazione finanziaria nelle scuole)

Contesto

- Il **ritardo italiano** in termini di alfabetizzazione finanziaria italiana, rispetto alla media Ocse e non solo, è la premessa evidente ed innegabile da cui muove qualsiasi dibattito in merito all'urgente necessità di intervenire con l'obiettivo di invertire la tendenza.
- Giova ricordare che secondo una ricerca del World Economic Forum¹, il 40% dei **non investitori** ha scelto di non investire perché non sa come farlo o perché lo trova troppo confuso. Inoltre, circa il 70% delle persone sarebbe più propenso a investire, o a investire di più, con una maggiore educazione finanziaria.
- L'educazione finanziaria è di per sé un **esercizio civico** in quanto mira a supportare le persone nella realizzazione di una **migliore qualità della vita**, soddisfacendo i bisogni essenziali di sicurezza e di raggiungimento dei propri obiettivi di vita.

La Global Shaper Community

- La **Global Shapers Community** è una rete di giovani che lavorano insieme per affrontare le sfide locali, regionali e globali della nostra società, nata nel 2011 su iniziativa del World Economic Forum. Con più di 13.000 membri, la Community si estende su 430 città in 150 paesi. I **Global Shapers Rome Hub**, braccio capitolino dell'associazione, da dieci anni promuovono e attuano progetti per incentivare uno sviluppo più sostenibile e inclusivo. Fanno parte del Global Shapers Rome Hub 45 giovani tra i 18 e i 33 anni, leader nei rispettivi ambiti di lavoro e studio.
- Tra le diverse **progettualità** che l'associazione sta implementando, rientra quella dedicata all'educazione finanziaria. In una prima fase i componenti dell'Hub strutturano un percorso di *upskilling* interno, per dotarsi delle competenze finanziarie di base. La seconda fase prevede la divulgazione nelle scuole superiori di percorsi di financial literacy, implementati dagli stessi componenti dell'associazione in collaborazione con gli istituti aderenti all'iniziativa.
- Percorsi simili sono già stati effettuati dagli hub di Bari e Napoli della Global Shapers Community.

¹<https://www.weforum.org/press/2022/08/new-study-finds-financial-education-gaps-are-primary-barrier-to-retail-investing-in-capital-markets/>

- Tali progettualità muovono nel contesto dell'**Anno europeo delle competenze** promosso dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen in occasione dell'ultimo Discorso sullo Stato dell'Unione.

Un“patto” formativo multistakeholder

- Siamo convinti che un'efficace impostazione didattica di tale materia possa beneficiare di un approccio formativo multi stakeholder, in cui agiscano in sinergia più soggetti: addetti ai lavori, divulgatori e insegnanti. Questi ultimi sono il pilastro fondamentale di questa sfida educativa. Sarà importante fornire loro formazione e strumenti adeguati per la gestione dei programmi didattici. Il loro affiancamento da parte di una rete di attori e agenti economici o comunicatori può massimizzare la riuscita dell'iniziativa didattica.

Innovare la didattica

- La novità portata dall'introduzione di tale insegnamento a scuola, è occasione proficua per mappare e introdurre le più innovative modalità di insegnamento, che non possono prescindere dalle più recenti applicazioni tecnologiche. Si ribadisce la primaria formazione dei formatori (train the trainers), in quest'ottica.

Rispetto ai disegni di legge

- Il Roma Hub della Global Shapers Community esprime pieno apprezzamento circa l'attenzione che il legislatore sta ponendo sul tema, ben accogliendo l'avanzare dell'iter legislativo dei Ddl 155 e connessi (Insegnamento educazione finanziaria nelle scuole). In particolare, come richiamato in premessa, si predilige l'approccio che integra l'educazione finanziaria in un contesto di formazione civica, come anche evidenziato dalla Banca d'Italia sulla base della vasta esperienza maturata negli anni sul campo.